

PATTINAGGIO ARTISTICO

A Rapperswil in palio i titoli delle Speranze e dei Mini

Tocca ai giovanissimi concludere la caccia alle medaglie e ai titoli nazionali del pattinaggio artistico. Da domani, venerdì 27, a domenica 29 gennaio, la Diners Club Arena di Rapperswil accoglie infatti poco meno di un centinaio di pattinatori suddivisi tra le categoria Speranze e Mini, qualcuno alla ricerca del risultato di prestigio, la maggior parte desiderosa di affrontare una bellissima esperienza e di estrarre il meglio del proprio repertorio.

Siamo in un segmento d'età che arriva al massimo ai 13 anni per la categoria Speranze femminile, ai 14 per quella maschile, mentre le più giovani (Mini) non hanno ancora compiuto i 12 anni.

Folta la rappresentanza ticinese che cercherà di farsi onore nel canton San Gallo, dove il Ticino non invierà però nessun ragazzo. Nella categoria Mini 8 partecipanti su un totale di 54 iscritti provengono dai club ticinesi. Si tratta di Sara Franzi (/CP Ascona), Anna Fallscheer e Lisa Mengoni (CP Bellinzona), Anna Albisetti, Nicole Canuti, Valentina Cavalli, Emma-Jane Jelmini e Sabina Mesic (CP Lugano). Difficile immaginare che qualcuna di queste ragazze possa inserirsi ai primi posti della categoria: la migliore nella lista dei personal best stagionali è la luganese Nicole Canuti, che occupa però il 17.mo posto.

Discorso completamente diverso, invece nella categoria Speranze, dove la luganese Isabella Albertoni coltiva concrete ambizioni di salire quanto meno sul podio, visto che a lei appartiene il miglior punteggio stagionale (82.23 punti, stabilito in novembre a Zurigo). Anche l'asconese Sofia Franzi (punti 76,26, punteggio stabilito in dicembre a Flims, terzo miglior punteggio stagionale) potrà dire la sua nella lotta per le medaglie. Completano il lotto delle partecipanti ticinesi (11, su 38 ragazze iscritte nella categoria) Noemi Micotti (CP Ascona), Elisa Bera e Dior Brogginì (CP Bellinzona), Carolina Cantagalli e Allison Rizzi (CP Chiasso), Sofia Argiolas, Valentina Binaghi, Bianca Tarchini e Camilla Testa del CP Lugano.